



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 25/09/2008

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Rende Noto - Determinazione Dirigente U.R.E. Esproprio.

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 e succ.mm.ii., e dell'art. 4 comma 2/d della L.R. n. 3/05, che la Regione Puglia con Determinazioni del Dirigente dell'U.R.E. n. 476 e 477 del 18/07/2008, ha decretato l'esproprio in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifiche -, degli immobili interessati dai "Lavori di sistemazione idraulica del bacino del Vallone la Bufola in agro di Torremaggiore e Lucera - 1°, 2° lotto e Completamento", dichiarati di pubblica utilità giuste Determinazioni Regionali n. 338/AGR del 27/05/2004 e n. 1465/AGR del 17/08/2006, relativi a ditte concordatarie e quietanzanti.

I suddetti decreti sono stati notificati secondo le forme previste per gli atti processuali civili.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo rimane fissata la somma corrisposta.

Le copie integrali dei citati provvedimenti, con i relativi elenchi delle ditte espropriate, sono depositate presso l'Ufficio Espropri del Consorzio.

II DIRETTORE GENERALE

dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

DITTA S.I.A. GINOSA (Taranto)

@TC2 = Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c. 2 lett. b) del D.P.R. 12 aprile 1996 (così come recepito dalla L.R. Puglia n. 11 del 12/04/01). La Ditta S.I.A. - SERVIZI INTEGRATI AMBIENTALI S.r.l. con sede in Ginosa, località Girifalco (TA), rende noto che il 10 marzo 2008 ha presentato all'Assessorato Ambientale-Settore Ecologia della Provincia di Bari, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12/04/96 (L.R. Puglia n. 11 del 12/04/01), il Progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale per il progetto di "Realizzazione di un impianto per la selezione ed il recupero di materiale inerte, smaltimento rifiuti inerti e non pericolosi e recupero ambientale della cava in agro di Acquaviva delle Fonti, con parco urbano attrezzato". Si tratta di una piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti inerti consistenti in: Impianto di selezione, frantumazione e recupero materiali inerti con potenzialità 80/120 mc/h; recupero ambientale della cava per una volumetria di 1.388.000 mc;

discarica di servizio per rifiuti inerti e non pericolosi di capacità 552.000 mc.

La finalità del progetto è il recupero dei rifiuti inerti e il recupero ambientale del territorio interessato dalla pregressa attività di coltivazione di una cava. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati c/o gli Uffici dell'Assessorato Ambientale - Settore Ecologia della Provincia di Bari, del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) e dell'Autorità di Bacino della Puglia. Bari, 17/09/2008.

IL PROPONENTE

S.I.A. s.r.l.